

dell' abdicazione, anno 1797, troviamo che esse consistevano in dieciotto reggimenti d' infanteria, stabiliti con decreto 23 febbrajo 1788, e che avevano il rispettivo numero progressivo segnato sui bottoni, siccome erasi prescritto con altro decreto 19 aprile dell' anno stesso; i primi quattordici reggimenti portavano il nome famigliare del colonnello che li comandava, gli altri quattro, dal n.° 15 al n.° 18 inclusive, quello delle città cui erano particolarmente assegnati, cioè

- N.° 15. reggimento della città di Rovigo.
- » 16. reggimento della città di Treviso.
- » 17. reggimento della città di Padova.
- » 18. reggimento della città di Verona.

Ogni reggimento aveva sette capitani.

L' anno 1790, 2 giugno, venne pubblicata un' ordinanza tendente a levare gli abusi introdottisi nella truppa riguardo la normale pegli uniformi; e da altra ordinanza 21 maggio 1777, rileviamo che i soldati potevano lavorare a vantaggio proprio, tanto in terra quanto a bordo dei pubblici legni, ferma però l' esattezza del servizio e l' obbedienza ai metodi ed alle discipline militari. L' ingaggio d' un soldato era stabilito in ducati 20, da venete lire 6 e soldi 4, somma che corrisponde ora a franchi 63:45.

PROVINCIE DALMATE.

Queste provincie somministravano truppe secondo le esigenze, e sempre, o mediante *ingaggio* o volontarie. I reggimenti erano di piccola forza, in pace, cioè, di 400 a 450 uomini cadauno, e di 900 a 1200 sul piede di guerra. L' uniforme era il vestito nazionale. Gli uffiziali erano militi istituiti; i bassi-uffiziali a scelta della nazione. Il contingente non oltrepassava i quattromila ai sei mila uomini, poichè la Dalmazia presentava allora una scarsa popolazione.